

# SOLIDARIETÀ AI LAVORATORI DI FOODORA

**SABATO 8 OTTOBRE È STATO SOLO L'INIZIO, IMMEDIATA  
REGOLARIZZAZIONE DEI LAVORATORI FOODORA.**

Foodora, un nome che i torinesi hanno imparato a conoscere bene: non solo consegne di cibo a domicilio, ma un vero e proprio brand che vuole spargere attorno a sé l'aura del nuovo capitalismo, quello "figo", quello delle piattaforme condivise.

In realtà un esercito di lavoratori in bicicletta sottopagati e privati di diritti elementari come la malattia, le ferie, ecc.. Senza assicurazione e costretti pure a ripararsi da soli la bici (sono professionisti, no?) e a comprarsi il caschetto.

Anche il colore hanno scelto quelli di Foodora per presentarsi come nuovi, immacolati, di tendenza.

Peccato che il loro violetto oggi sia servito a lavoratrici e lavoratori che sfrecciano nella nostra città per annunciare il primo sciopero di questa azienda, che ieri non ha consegnato nemmeno un pasto a casa in tutta Torino.

Come nel peggior incubo padronale la giovane azienda agile e rampante che si muove nella sfera del capitalismo 3.0, dove non ci sono – secondo la favola bella che raccontano - più lavoratori e quindi non ci sono più conflitti è stata messa in ginocchio da quello strumento che qualsiasi capitalista deve usare per fare profitti: i lavoratori.

Alla rivolta Foodora risponde con i licenziamenti, è necessario organizzare la solidarietà concreta ai lavoratori e il sostegno alla loro lotta boicottando Foodora.

La Confederazione Unitaria di Base sosterrà in tutti i modi necessari la mobilitazione dei lavoratori di Foodora.

Per la CUB Piemonte

Il Coordinatore Regionale

Stefano Capello

Per info 3409839110